

PROVA DI ASCOLTO

Obiettivo verificato: Ascoltare e comprendere una favola e saperla riesporre con ordine

Lettura dell'insegnante

IL GALLO, IL GATTO E IL TOPOLINO

C'era una volta un piccolo sorcio che prese la decisione di andare a visitare il mondo. Preparò un po' di provviste per il viaggio, chiuse ben bene la porta di casa e si avviò verso l'ignoto. Com'era bello il mondo! Alberi altissimi, campagne immense, fiori e farfalle che lui non conosceva.

Cammina, cammina si trovò stanco, verso sera, vicino alla casa di un contadino e, dopo essersi sfamato con un po' del cibo che aveva portato con sé, decise di dare un'occhiata a quella che a lui, che non ne aveva mai viste, sembrava una strana costruzione. Si avvicinò all'aia e la sua meraviglia aumentò ancora: davanti a lui stavano due animali sconosciuti.

Il primo a quattro zampe, grande, bello, tutto coperto da un morbidissimo pelo con dei bei baffi bianchi che gli davano un'aria molto seria e rispettabile, sonnecchiava appoggiato al muro. L'altro con solo due gambe, il piumaggio giallo, rosso e verde aveva invece un'aria arcigna e feroce. Sulla testa, sormontata da una cresta rossa, due occhi crudeli fissavano sospettosi il topolino.

– Come sta? Come sta signor, signor... – aveva cominciato il topo per salutare lo strano animale, imbarazzato per non saperlo chiamare col suo nome giusto. Ma l'altro, gonfiato il petto, uscì in un fragoroso "chicchirichì", quindi si avvicinò al topo terrorizzato, paralizzato dalla paura.

Il sorcio vedeva avvicinarsi l'enorme becco giallo verso di lui. – Devo scappare! – urlò il topolino correndo via più forte che poteva. Vide un buco nel muro e ci si infilò dentro: tre facce stupite lo fissarono in silenzio, chiedendo: – Da dove vieni?!

– Vengo, – rispose il topolino ancora tutto affannato per la corsa, – vengo da lontano! Dove sono?

– Noi siamo topi campagnoli. Questa è la nostra casa. Racconta, racconta!

Il topolino raccontò e descrisse l'incontro nel cortile con i due animali, l'uno bello e innocuo, l'altro invece variopinto e feroce. I tre topi si misero a ridere: – Calmati! Calmati! Prendi una tazza di caffè! Non sai che pericolo hai corso! Quello che ti ha spaventato era solo un gallo. Di lui non c'è da aver paura! L'altro invece, quello che ti sembrava bello e buono, è il nostro peggior nemico. Un gatto! A quest'ora non saresti qui se ti avesse visto! Come vedi non sempre ci si può fidare delle apparenze!

Una favola di La Fontaine in *La storia della lepre e la tartaruga e tante altre*, Dami

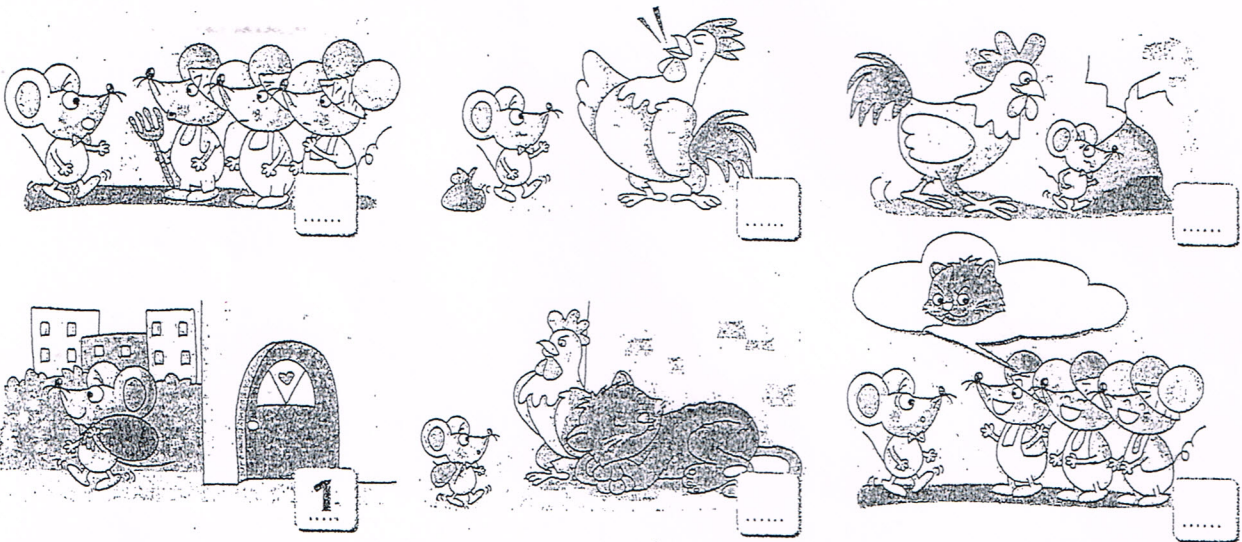
PROVA DI ASCOLTO

Nome _____ Cognome _____ Data _____

Obiettivo verificato: Ascoltare e comprendere una favola e saperla riesporre con ordine

IL GALLO, IL GATTO E IL TOPOLINO

A. Ascolta con attenzione la lettura dell'insegnante. Poi riordina le sequenze della storia: numerata da 1 a 6, come nell'esempio.



B. Completa il testo e usalo per raccontare la storia ai tuoi compagni.

C'era una volta un che decise di

Verso sera arrivò vicino alla

Nell'aia vide due animali a lui sconosciuti:

Provò a salutare il ma questi

Poi il gallo si avvicinò al topolino, che decise di

Il topolino entrò e incontrò

Il topolino raccontò ai topi di campagna

I tre topi si misero a ridere e gli spiegarono che

C. Qual è la morale, cioè l'insegnamento di questa storia?

- Ci si può fidare solo di chi ha un bell'aspetto.
- Non sempre chi ha un bell'aspetto è anche buono.

VOTO

Firma di un genitore _____

CRITERI DI VALUTAZIONE

18 difficoltà

18/18= 10

16-17/18= 9

14-15/18= 8

12-13/18= 7

11-10/18= 6

meno di 10/18= 5